



COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 04 del 16.04.2013

Oggetto: Approvazione "Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi".-

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di aprile, alle ore 09:50, nella solita Aula consiliare "Antonino Scopelliti", sita in Gioia Tauro Viale Stesicoro, a seguito di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica di 1ª convocazione, sotto la presidenza del Sig. Domenico Cento, Presidente del Consiglio Comunale.

All'appello nominale sono presenti i signori di seguito indicati:

MEMBRI DEL CONSIGLIO COMUNALE		PRESENTI	
1. BELLOFIORE	Avv. Renato - <i>Sindaco</i>	SI	
2. CENTO	Sig. Domenico - <i>Presidente Consiglio C.le</i>	SI	
3. TARANTINO	Avv. Cristina	SI	
4. LAURENDI	Avv. Giovanni	SI	
5. OZZIMO	Sig. Pasquale	SI	
6. GIOFFRE'	Geom. Vincenzo	SI	
7. COFONE	Dr.ssa Patrizia	SI	
8. RIOTTO	Sig. Carmelo	SI	
9. AZZARA'	Sig. Salvatore	SI	
10. DATO	Sig. Giuseppe	SI	
11. LONGOBUCCO	Sig. Antonio Rocco	SI	
12. DI BELLA	Salvatore	SI	
13. PIRILLI	Avv. Umberto		NO
14. BENEDETTO	Dott. Rocco		NO
15. STANGANELLI	Dr.ssa Anna Maria		NO
16. RITROVATO	Sig.ra Patrizia Eusapia		NO
17. RANIERI	Sig. Salvatore		NO
18. GUERRISI	Sig. Angelo - <i>Vice Presid. Consiglio Com.le</i>	SI	
19. FASCI'	Samantha	SI	
20. DALBIS	Sig. Donato	SI	
21. ZAGARELLA	Sig. Nicola	SI	
Totale presenti e assenti		16	5
<i>Consiglieri assegnati N° 20 + 1</i>		<i>Consiglieri in carica N° 20 + 1</i>	

Consiglieri scrutatori: Azzarà Salvatore e Zagarella Nicola.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giuseppe Corrado.

Assessori comunali *presenti*: Rizzo Jacopo, Leonardi Salvatore, Della Vedova Monica, Longobucco Luigi.

Assessori comunali *assenti*: Nardi Salvatore Bruno, Savastano Domenico Giuseppe,

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, introduce l'argomento in oggetto e porge il proprio saluto alla scolarecchia presente ai lavori consiliari.

Relazione, l'Assessore comunale alla Cultura e Pubblica Istruzione, sig.ra Monica Della Vedova, la quale nel corso della sua esposizione, illustra i motivi per i quali l'argomento all'Ordine del giorno è sottoposto all'esame del Consiglio, soffermandosi sugli aspetti meritevoli di una maggiore trattazione.

In particolare fa presente che con tale iniziativa, "*fortemente voluta dall'Amministrazione*", si vuole svolgere un'esperienza culturale e formativa importante per gli studenti frequentanti le scuole cittadine. Esperienza già esperita e continuata nel tempo in altre città italiane e calabresi in particolare.

Sottolinea l'apporto significativo espresso da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici delle scuole della Città. Evidenzia che è un'iniziativa molto importante per avvicinare i giovani studenti a partecipare, concretamente, alla vita democratica cittadina e al suo miglioramento.

Si avvalgono della facoltà d'intervenire i signori:

GUERRISI, Vice Presidente del Consiglio, Capogruppo e unico consigliere di "SUD Mov. Mer.", nel porgere il proprio saluto agli allievi presenti, sottolinea che i medesimi sono arrivati in aula sorridenti.

ZAGARELLA, Capogruppo e unico consigliere di "Città Vivibile", plaude che l'iniziativa avvicina i giovani alla politica e annuncia il proprio voto a favore.

DALBIS, Capogruppo e unico consigliere di "Italia dei Valori", elogia l'iniziativa, ma evidenzia che la stessa viene esaminata oggi dal Consiglio con un ritardo di circa tre mesi.

Il Sindaco, avv. Renato Bellofiore, rivolge espressioni di saluto e di ringraziamento alla scolarecchia e ai docenti presenti e a tutti coloro che in vario modo e a vario titolo hanno consentito di perseguire l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla politica e alla vita democratica cittadina.

Ritiene sia importante che i ragazzi aiutino gli amministratori comunali a meglio capire le problematiche dei giovani. Rileva che tra le richieste di vario genere presentate dai giovani, è stato avviato l'iter procedurale per quella inerente alla realizzazione di un parco giochi. Ritiene pure interessante quella delle piste ciclabili, in atto oggetto di esame e valutazioni anche da parte del Vice Sindaco.

Invita gli studenti a incontrare l'Amministrazione comunale, sia dei rappresentanti di maggioranza e sia di quelli dell'opposizione consiliare.

COFONE Capogruppo "U.D.C.", rivolge un sintetico saluto e formula auguri di buon lavoro agli studenti.

L'Assessore alla Della Vedova, interviene per fornire ulteriori ragguagli e chiarimenti sulla proposta di deliberazione in trattazione.

In assenza d'altri interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti dei n° 16 (sedici) membri del Consiglio presenti e votanti (Sindaco compreso) la proposta deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi che precedono;

PREMESSO che questo Comune intende istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi, allo scopo di favorire la collaborazione tra le scuole e l'Amministrazione comunale e, al tempo stesso, dare voce ai bambini e ai ragazzi della Città;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- dovrà essere composto da rappresentanti nominati in ogni scuola partecipante, i quali saranno portavoce dei propri compagni di classe;
- vedrà impegnati attivamente gli Istituti Comprensivi I e II e l'Istituto Tecnico d'Istruzione Superiore "F. Severi" – "Guerrisi" di Gioia Tauro, con il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni, attraverso interventi del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri, ecc. ;
- non dovrà ricalcare le dinamiche del Consiglio Comunale "degli adulti", ma dovrà proporre incontri tra pari che si confrontano e condividono idee;
- dovrà svolgere funzioni consultive e propositive, mediante pareri o richieste d'informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della Città, su i temi e i problemi che riguardano le varie esigenze che provengono dal mondo giovanile;
- affronterà, annualmente, una nuova tematica da sviluppare e condividere durante l'anno scolastico;
- avrà il compito di deliberare, in via consultiva, nelle seguenti materie: "*ambiente, scuola, tempo libero, diritti e doveri dei ragazzi*";

VALUTATO che per rendere operativa questa importante esperienza formativa degli alunni frequentanti i locali istituti d'istruzione interessati è necessario:

- a) Approvare un "Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi";
- b) Svolgere un particolare progetto da realizzare nelle seguenti quattro fasi:
 1. **Fase uno** (da realizzare tra novembre e gennaio):
 - a) favorire incontri con i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza del Comune
 - b) compiere visite guidate presso il palazzo comunale
 - c) partecipazione ai consigli comunali che si terranno in detto periodo
 - d) realizzazione di una manifestazione durante la quale verrà presentato il progetto
 2. **Fase due** (dicembre gennaio): convocazione di incontri e assemblee coordinate dai docenti referenti del progetto per l'individuazione dei candidati e per la preparazione e la formulazione dei programmi elettorali
 3. **Fase tre** (febbraio): presentazione delle liste e campagna elettorale durante la quale sono previsti comizi pubblici, assemblee d'istituto, coinvolgendo le scuole medie della Città
 4. **Fase quattro**: Elezioni, proclamazione e insediamento degli organi eletti.

VISTO lo schema di regolamento di che trattasi, unito come "Allegato n. 1" alla presente deliberazione, per farne parte integrate e sostanziale della stessa;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di "*Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi*" per favorire la partecipazione democratica delle giovani generazioni al governo della Città;

VISTO il T.U.O.E.L. – D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";

VISTO l'Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine ai pareri sulla presente deliberazione;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO Il vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n° 16 (sedici) membri del Consiglio presenti e votanti (Sindaco compreso),

D E L I B E R A

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa:

1. Di approvare, il "*Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi*", che consta di n° 24 (ventiquattro) articoli, e dell'annessa premessa, che uniti insieme come "Allegato n°1" sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Che copia della deliberazione e del regolamento con annesso allegato, di cui al precedente punto uno, a intervenuta esecutività del presente atto, siano trasmessi per i provvedimenti di competenza:
 - a) All'Assessore comunale alla Cultura e Pubblica Istruzione
 - b) Al Segretario Generale;
 - c) All'Ufficio Pubblica Istruzione
 - d) Ai Funzionari apicale I° settore
 - e) Ai Dirigenti Scolastici degli istituti d'istruzione cittadini interessati
 - f) All'Albo pretorio.
3. Di dare atto che il suddetto regolamento entrerà in vigore così come dispone l'Art. 16 del vigente Statuto comunale.

Il Presidente Cento propone al Consiglio di esprimersi per l'immediata eseguibilità della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la predetta proposta e in assenza di altri interventi, lo stesso Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta d'immediata eseguibilità del presente atto.

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano, dai n° 16 (sedici) membri del Consiglio presenti e votanti (Sindaco compreso),

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di provvedere in proposito.

ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime:

- **Parere favorevole in ordine regolarità tecnica, ovvero :**

IL RESPONSABILE TECNICO
DEL SETTORE

Lì,

- **Parere favorevole in ordine regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ovvero:**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Lì,

Il sopra esteso verbale di Consiglio Comunale n° 04 del 16-04-2013 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'Art. 124 T.U.O.E.L., n. 267, della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio giorno 26 APR 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
IL Messo Notificatore
(Palumbo Vincenzo)

Lì, 27 04 2013

IL FUNZIONARIO RESP. 1° SETTORE

Lì, 27 04 2013

LA PRESENTE DELIBERAZIONE :

- 1. È stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al
- 2. - È divenuta esecutiva in data ai sensi dell'Art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.167 e succ. mod. e int. perché immediatamente eseguibile,
- 3. - È divenuta esecutiva in data perché trascorsi i dieci giorni della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

Il presente atto è copia conforme dell'originale documento esistente agli atti dell'Ufficio Segreteria del Comune e si rilascia in carte libera / resa legale per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
(OVVERO IL FUNZIONARIO INCARICATO)

Lì,



CITTA' DI GIOIA TAURO
Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI

Approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale
N° _____ del _____

INDICE

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Introduzione	Pag.
Art. 1 – Istituzione	Pag.
Art. 2 - Obiettivi educativi	Pag.
Art. 3 - Partecipanti al progetto	Pag.
Art. 4 - Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi	Pag.
Art. 5 - Eleggibilità	Pag.
Art. 6 - Corpo elettorale	Pag.
Art. 7 - Convocazioni del Consiglio e validità delle sedute	Pag.
Art. 8 - Validità delle decisioni	Pag.
Art. 9 - Poteri dei componenti il Consiglio Comunale	Pag.
Art. 10 - Modalità d'intervento dei componenti il Consiglio Comunale	Pag.
Art. 11 - Il Presidente del Consiglio	Pag.
Art. 12 - Il Sindaco dei ragazzi	Pag.
Art. 13 - Elezione Sindaco e Consiglieri	Pag.
Art. 14 - Elezioni Consiglio	Pag.
Art. 15 - Ufficio Elettorale Centrale, ruoli, funzioni, attività	Pag.
Art. 16 - Seggio elettorale	Pag.
Art. 17 - Presentazione liste e candidature alla carica di Sindaco e Consiglieri Comunali	Pag.
Art. 18 - Operazioni di votazione	Pag.
Art. 19 – Risorse	Pag.
Art. 20 - Calendario dell'attività del C.C.R.	Pag.
Art. 21 – Collegamenti	Pag.
Art. 22 - Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali	Pag.
Art. 23 - Modifiche al regolamento	Pag.
Art. 24 – Entrata in vigore del regolamento	Pag.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Introduzione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce ai bambini e ragazzi della città e favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale.

È composto di rappresentanti che vengono nominati in ogni scuola partecipante e sono i portavoce dei propri compagni di classe.

Ogni anno viene scelta una nuova tematica, da sviluppare e condividere durante l'anno scolastico.

Il CCR prevede la partecipazione attiva delle scuole e il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso interventi del sindaco, degli assessori e dei facilitatori direttamente nelle scuole.

Il CCR non ricalca le dinamiche del Consiglio Comunale "degli adulti", ma propone incontri tra pari che si confrontano e condividono idee.

Il C.C.R. ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale della città, sui temi e i problemi che riguardano le varie esigenze che provengono dal mondo giovanile. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

- Ambiente
- Scuola
- tempo libero
- Diritti e doveri dei ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, cui aderiscono quest'anno n. 1 scuole, è costituito da 12 rappresentanti (un eletto per classe), compresi tra i 9 e 18 anni, eletti da tutti gli alunni delle scuole cittadine aderenti al progetto.

Le scuole che partecipano:

ISITITUTO COMPRENSIVO II: Scuola primaria Paolo VI (classe 4 e 5°), Scuola primaria Tre Palmenti (classe 4 e 5) , Scuola Primaria Don Milani (4 e 5), Scuola secondaria di primo grado Campanella (classe 3°)

ISTITUTO COMPRENSIVO I: Scuola Primaria Montale(4° e 5°), Scuola Primaria Collodi (4° e 5°) , Scuola primaria Stella Maris (4 e 5), Scuola secondaria di 1° grado Pentimalli (classe 3)
Istituto Tecnico F. Severi – Guerrisi – classi ??

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nello specifico il progetto mira a mettere i giovani nelle condizioni di:

1. conoscere il territorio e le istituzioni che lo governano.
2. comprendere che la partecipazione costituisce la base di un buon rapporto tra cittadino e istituzioni.
3. ~~acquisire la consapevolezza che concorrere al bene collettivo significa interessarsi ai problemi della società ed impegnarsi con responsabilità.~~
4. imparare a dialogare, esprimendo le proprie richieste e formulando proposte per il raggiungimento di una migliore vivibilità del Comune.

La realizzazione del progetto prevede diverse fasi che culmineranno con l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Fase 1

Nella prima fase, (da realizzarsi tra novembre e gennaio) sono previsti incontri con i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza del comune; visite guidate presso il palazzo comunale; partecipazione ai consigli comunali che si terranno in questo periodo. Si prevede la realizzazione di una manifestazione durante la quale verrà presentato il progetto.

Fase 2

Convocazione di incontri e assemblee di classe coordinate dai docenti referenti del progetto per l'individuazione dei candidati e per la preparazione e la formulazione dei programmi elettorali. (Dicembre, Gennaio).

Fase 3

Presentazione delle liste e campagna elettorale durante la quale sono previsti comizi pubblici, assemblee d'istituto, coinvolgendo le scuole medie della città. (febbraio).

Fase 4

Elezioni, proclamazione e insediamento degli organi eletti.

Art. 1 – Istituzione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (che si può abbreviare anche in C.C.R.) è istituito dall'Amministrazione Comunale di Gioia Tauro allo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della Città.

Consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato da alunni di scuola di vario ordine che, supportato da insegnanti e animatori (oltre che indirettamente da genitori e amministratori), predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina.

Art. 2 - Obiettivi educativi

Il C.C.R. si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi di governo (Sindaco, Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.

Il C.C.R. si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'Amministrazione Comunale e la città nel suo complesso.

Art. 3 - Partecipanti al progetto

Partecipano al C.C.R. gli alunni delle scuole primarie e secondarie (inferiori e superiori) del Comune di Gioia Tauro i cui insegnanti danno formale adesione all'iniziativa.

La partecipazione dei ragazzi alle sedute consiliari è totalmente gratuita.

Art. 4 - Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il C.C.R. è costituito da un massimo di 12 rappresentanti scelti nelle classi aderenti all'iniziativa, più il Sindaco dei ragazzi.

Il numero dei rappresentanti da scegliere per ogni classe viene stabilito in base al numero delle classi aderenti.

La durata in carica dei rappresentanti è di un anno.

I rappresentanti che passano a una classe superiore o in una classe non aderente all'iniziativa quando il Consiglio è ancora in carica vengono sostituiti, possibilmente, con rappresentanti della stessa scuola.

Art. 5 – Eleggibilità

Poss~~o~~no essere eletti Sindaco e Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle scuole aderenti al progetto.

Art. 6 - Corpo elettorale

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti individuati dal precedente articolo.

Art. 7 - Convocazioni del Consiglio e validità delle sedute

La prima riunione del Consiglio Comunale è convocata dal Consigliere anziano, cioè da chi ha ottenuto il maggior numero di voti alle elezioni. In caso di parità di voti sarà l'alunno più anziano d'età.

Il Consigliere anziano presiederà il Consiglio Comunale fino all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio Comunale dei ragazzi le sedute saranno presiedute dal predetto Consigliere anziano

Il Consiglio si riunisce nell'Aula delle adunanze del Consiglio Comunale nelle ore e nei giorni preventivamente concordati con il Sindaco e con il Presidente del Consiglio Comunale.

Le convocazioni del C.C.R. sono effettuate dal Presidente del Consiglio dei Ragazzi, che provvederà a compilare l'avviso di convocazione nel quale dovrà essere indicato quanto segue:

- il giorno e l'ora della prima convocazione
- il giorno e l'ora della seconda convocazione, qualora la prima convocazione sarà andata deserta per mancanza del numero legale degli intervenuti, oppure per continuare in altro giorno la trattazione di argomenti di cui non è stata completata la discussione e/o presa una decisione.
- il luogo della riunione.
- gli argomenti all'ordine del giorno

L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai membri del C.C.R. almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione e deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio entro 30 giorni, qualora lo richiede un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.

La seduta è valida se è presente la metà più uno dei componenti in prima convocazione.

La seconda convocazione, che può tenersi mezz'ora dopo la prima, va riportata nell'avviso di convocazione. La seduta di seconda convocazione potrà tenersi validamente con la presenza di almeno 2/3 dei componenti (cioè 8 membri) oltre al Sindaco dei ragazzi.

Art. 8 – Validità delle decisioni

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti (metà più uno) dei Consiglieri presenti.

La votazione avviene per alzata di mano.

Le decisioni riguardanti persone devono essere prese a votazione segreta, per tutelare i diritti di riservatezza delle persone, in particolare quando gli argomenti trattati comportano apprezzamenti sul comportamento, sulle qualità, sulle attitudini, sulla moralità e sul merito delle persone.

~~Le decisioni sono riportate in atti denominati deliberazioni del Consiglio Comunale dei ragazzi.~~

Iniziata la votazione, questa non può essere interrotta e non è concessa la parola fino alla proclamazione del voto, salvo che per un richiamo alle disposizioni della legge, dello Statuto e del regolamento, relative all'esecuzione della votazione in corso, o per segnalare irregolarità nella votazione stessa.

Art. 9 - Poteri dei componenti il Consiglio Comunale

Tutti i componenti del Consiglio Comunale hanno gli stessi diritti e le medesime responsabilità.

Prima di ogni seduta consiliare i membri del Consiglio Comunale, in vista delle decisioni da prendere:

1. Possono consultare le leggi dello Stato e/o della Regione, dello Statuto del Comune e dei Regolamenti comunali in vigore.
2. Hanno il diritto e la responsabilità di consultare i propri compagni di classe per raccogliere idee e opinioni sugli argomenti che saranno discussi in Consiglio Comunale anche mediante l'attivazione di riunioni di plesso.

Art. 10 - Modalità d'intervento dei componenti il Consiglio Comunale

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà:

1. Prenotare l'intervento alzando la mano, rivolto al Presidente del Consiglio dei ragazzi.
2. Ascoltare le proposte di tutti;
3. Riflettere e assumersi responsabilità sulle scelte da fare;
4. Trovare accordi su eventuali conflitti;
5. Esprimere le proprie idee, ma anche, eventualmente, condividere quelle degli altri;
6. Dovrà ascoltare, anche i ragazzi più piccoli, senza interrompere il consigliere che sta parlando, o svalutare le opinioni diverse dalle proprie.

I membri del Consiglio parlano dal loro posto, in piedi, salvo che il Presidente dia loro facoltà di parlare seduti, rivolti al Presidente e ai Consiglieri.

Il Presidente può togliere la parola ai consiglieri qualora avvengano situazioni sgradevoli e quando i consiglieri hanno comportamenti non rispettosi del loro ruolo e/o sono scorretti.

Art. 11 - Il Presidente del Consiglio

Nella prima seduta il Consiglio Comunale dei Ragazzi eleggerà il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi avrà il compito di:

- Convocare il Consiglio
- Assicurare un ordinato svolgimento delle sedute del Consiglio.
- Presiedere le riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Concedere o togliere la parola
- ~~Firma le deliberazioni adottate dal Consiglio, insieme al Segretario della seduta (docente).~~
- Stabilisce l'ora d'inizio e della fine dei lavori.
- Indica nel corso della seduta, il punto all'ordine del giorno che il Consiglio dovrà trattare.
- Dichiarare il numero dei voti riportati da ciascun argomento.
- Indica il nome del relatore di ogni argomento, se persona diversa dal Presidente medesimo.

La carica di Presidente ha la durata di un anno.

Nel corso del mandato il Presidente provvederà alla sostituzione dei membri del Consiglio dimissionari o che hanno cessato la frequenza scolastica, con il candidato che aveva ottenuto il maggior numero di voti dopo il candidato cessato. Di tali provvedimenti adottati il Presidente dovrà informare il Consiglio nella prima riunione successiva al provvedimento.

Art. 12 - Il Sindaco dei ragazzi

Il Sindaco dei ragazzi ha la rappresentanza ufficiale della popolazione scolastica.

Il Sindaco dei ragazzi in caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione, sarà sostituito dall'Assessore minore (per età) fino all'elezione del nuovo Sindaco da parte del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Sindaco dei ragazzi ha il diritto di voto alle sedute del Consiglio Comunale.

Partecipa alle manifestazioni ufficiali in rappresentanza della popolazione scolastica, usando come distintivo sindacale la fascia tricolore, da portare a tracolla sulla spalla destra (colore verde vicino al collo).

Prima di assumere la carica il Sindaco dei ragazzi presta promessa di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento, davanti al Consiglio Comunale dei ragazzi e alla presenza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale della Città di Gioia Tauro (o loro sostituti).

Art. 13 - Elezione Sindaco e Consiglieri

Il Sindaco dei ragazzi è eletto a suffragio universale e diretto, contestualmente all'elezione dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La scheda per l'elezione del Sindaco dei ragazzi è la stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di Sindaco dei ragazzi, scritti in apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste alle quali il candidato è collegato; al fianco del simbolo della lista è stampata una riga sulla quale si potrà scrivere la preferenza (il Cognome e Nome del candidato a Consigliere da votare).

Ciascun elettore può votare per il candidato alla carica di Sindaco dei ragazzi, per una delle liste ad esso collegate e per un candidato alla carica di Consigliere ricompreso nella lista scelta.

E' proclamato eletto Sindaco dei ragazzi il candidato che ottiene la maggioranza dei voti.

A parità di voti si procede il ballottaggio da farsi entro i 15 gg successivi fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Superiore al 50% dei votanti.

Art. 14 - Elezioni Consiglio

L'attribuzione dei seggi alle liste è effettuata successivamente alla proclamazione dell'elezione del Sindaco dei ragazzi al termine del primo o del secondo turno.

Alla lista o gruppo di liste collegate viene assegnato un premio di maggioranza pari al 60% dei seggi.

I seggi vengono assegnati alle liste o gruppi di liste collegate procedendo all'assegnazione del numero dei Consiglieri a ciascuna lista e dividendo la cifra elettorale, di ciascuna lista o gruppo di liste collegate, successivamente per 1, 2, 3, 4, sino alla concorrenza del numero dei Consiglieri da assegnare completamente entro le percentuali spettanti.

I quozienti più alti disposti in graduatoria decrescente costituiscono l'ordine di assegnazione.

Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppi di liste collegate al Sindaco eletto, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di Consigliere i candidati alla carica di Sindaco dei ragazzi non risultati eletti, ma collegati ad una lista che abbia almeno ottenuto un seggio.

In caso di liste collegate è eletto il candidato Consigliere appartenente alla lista che abbia riportato la maggiore cifra elettorale.

A parità di preferenze sarà eletto il più giovane di età.

Il Sindaco del Comune di Gioia Tauro farà pubblicare all'Albo Pretorio Comunale i risultati delle elezioni comunali dei ragazzi; specificando i nominativi del neo Sindaco dei ragazzi e dei Consiglieri Comunali, con l'indicazione delle liste di appartenenza. I risultati elettorali saranno ratificati ufficialmente nella prima seduta utile del Consiglio Comunale della Città.

Il Consigliere Anziano dei ragazzi, successivamente, convocherà la prima riunione del Consiglio Comunale dei ragazzi per l'insediamento dei suoi membri.

Nella prima seduta del Consiglio Comunale dei ragazzi si provvederà anche all'elezione del Presidente del Consiglio.

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Sindaco dei ragazzi eletto, nella prima seduta, indicherà i nominativi dei 4 (quattro) Assessori da lui nominati che comporranno la Giunta Comunale dei ragazzi.

Art. 15 - Ufficio Elettorale Centrale, ruoli, funzioni, attività

Presso la sede comunale viene istituito l'Ufficio Elettorale Centrale costituito da:

- Responsabile Ufficio Elettorale comunale;
- Docenti referenti di progetto;
- Responsabile comunale Ufficio "Politiche Giovanili";
- ~~Due alunni dell'IIS "Severi-Guerrisi" di Gioia Tauro - Palmi, non candidati~~
- Funzionario Comunale (indicato dall'Amministrazione comunale di Gioia Tauro.)

L'Ufficio Elettorale Centrale provvede ad organizzare tutte le operazioni necessarie nella fase preliminare, di votazione, di scrutinio e di proclamazione secondo la legge elettorale vigente.

Art. 16 - Seggio elettorale

L'Ufficio Elettorale Centrale costituirà il seggio elettorale formato da 5 persone, quattro alunni e un Docente referente di progetto,

Art.17 - Presentazione liste e candidature alla carica di Sindaco, Consiglieri Comunali

Il candidato alla carica di Sindaco dei ragazzi deve sottoscrivere la candidatura davanti al Docente referente del progetto presso il plesso scolastico.

Il candidato alla carica di Sindaco dei ragazzi insieme ai candidati Consiglieri dovranno produrre contestualmente un programma elettorale ed il simbolo e denominazione della lista.

I candidati alla carica di Consigliere devono sottoscrivere la candidatura davanti al Docente referente del progetto presso il plesso scolastico.

La presentazione della lista, completa del nome del candidato Sindaco dei ragazzi e dei candidati Consiglieri al Consiglio Comunale dei Ragazzi, deve essere sottoscritta da almeno venti elettori, non candidati, che firmeranno davanti al referente di cui sopra.

Le liste per l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei Consiglieri da eleggere (12) e non inferiore ai due terzi (8). Contestualmente alla presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei Ragazzi viene indicato anche il nominativo del candidato alla carica di Sindaco dei ragazzi collegato.

Art.18 - Operazioni di votazione

Dopo aver fissato la data delle votazioni, e della presentazione delle liste, l'Ufficio Elettorale Centrale provvederà al ricevimento delle candidature. Successivamente verificherà la regolarità delle operazioni di voto, provvederà alla sorveglianza e alla compilazione corretta dei verbali, alla

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

chiusura e custodia delle urne e dei materiali elettorali ricevuti.

Le votazioni si svolgeranno in orario scolastico; a chiusura dei seggi si procederà, immediatamente, alle operazioni di scrutinio e alla formazione di un verbale dei voti ottenuti.

L'Ufficio Elettorale Centrale assemblerà tutti i verbali ricevuti da cui scaturirà il risultato con l'eventuale proclamazione degli Eletti.

Art. 19 – Risorse

Il CCR utilizza le risorse finanziarie che vengono annualmente messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sul bilancio annuale.

Articolo 20 - Calendario dell'attività del CCR

Il calendario di attività viene stabilito dall'Amministrazione Comunale in accordo con gli insegnanti aderenti all'iniziativa all'inizio di ciascun anno scolastico.

L'attività annuale si conclude con una seduta allargata al Consiglio Comunale per un confronto sull'andamento dell'anno in una giornata dedicata ai ragazzi il cui programma è stabilito dal CCR.

Articolo 21 – Collegamenti

Il CCR può stabilire contatti con gli altri CCR dell'Italia e della Comunità Europea per scambi di informazioni ed esperienze.

Art. 22 - Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al CCR per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.

A questo scopo sono possibili incontri del CCR con gli Amministratori Comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il CCR.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione è incaricato della gestione del progetto CCR (progettualità, contatti con scuole e insegnanti, conduzione lavori di gruppo per assistenza ai lavori delle commissioni, della giunta e del consiglio comunale dei ragazzi, gestione laboratorio di idee, preparazione materiale informativo e divulgativo).

Potenzialmente tutti gli Uffici comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del CCR.

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Art. 23 - Modifiche al regolamento

Il presente regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi per le parti che riguardano il suo funzionamento interno. L'eventuale modifica e/o integrazione del regolamento dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 24 – Entrata in vigore del regolamento

~~Il presente regolamento entrerà in vigore così come dispone l'Art. 16 del vigente Statuto del Comune di Gioia Tauro.~~